



Gestione Fondo Gorizia



Camera di Commercio Venezia Giulia

***Preventivo economico per l'esercizio 2018
dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia***

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.000,00		4.000,00		4.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi						
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore produzione (A)		4.000,00		4.000,00		4.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		4.427.962,13		3.070.400,00		3.070.400,00
a) erogazione di servizi istituzionali	4.322.962,13		3.000.000,00		3.000.000,00	
b) acquisizione di servizi	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	59.000,00		24.400,00		24.400,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	16.000,00		16.000,00		16.000,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		165.000,00		167.000,00		170.000,00
a) salari e stipendi						

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	165.000,00		167.000,00		170.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali						
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide						
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		16.500,00		10.000,00		12.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	16.500,00		10.000,00		12.000,00	
Totale costi (B)		4.609.462,13		3.247.400,00		3.252.400,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.605.462,13		-3.243.400,00		-3.248.400,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		41.500,00		38.000,00		35.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	41.500,00		38.000,00		35.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17 bis)		41.500,00		38.000,00		35.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0,00		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		50.000,00		50.000,00		50.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		50.000,00		50.000,00		50.000,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-4.563.962,13		-3.205.400,00		-3.213.400,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.563.962,13		-3.205.400,00		-3.213.400,00



FONDO GORIZIA

Bilancio preventivo per l'esercizio 2018

Allegato A

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	Previsione Consuntivo al 2017	Preventivo anno 2018	Organi istituzionali Segreteria Generale (A)	Servizio di supporto (B)	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (C)	Studio, formazione, informazione e promozione economica (D)	Totale (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1)Diritto annuale							
2)Diritti di segreteria	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
3)Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4)Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5)Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
B) Costi di struttura							
6) Personale	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00
7)Funzionamento	71.900,00	121.500,00	20.000,00	62.500,00	0,00	39.000,00	121.500,00
8)Interventi economici	7.547.806,80	4.322.962,13	0,00	0,00	0,00	4.322.962,13	4.322.962,13
9)Ammortamenti e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri correnti (B)	7.784.706,80	4.609.462,13	20.000,00	62.500,00	0,00	4.526.962,13	4.609.462,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.780.706,80	-4.605.462,13	-20.000,00	-62.500,00	0,00	-4.522.962,13	-4.605.462,13
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10)Proventi finanziari	44.800,00	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00	0,00	41.500,00
11)Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	44.800,00	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00	0,00	41.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12)Proventi straordinari	370.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
13)Oneri straordinari	21,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Risultato della gestione straordinaria	369.979,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-7.365.927,80	-4.563.962,13	-20.000,00	-21.000,00	0,00	-4.522.962,13	-4.563.962,13
(A-B+/-C+/-D)							
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E)Immobilizzazioni immateriali							
F)Immobilizzazioni materiali							
G)Immobilizzazioni finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)							

Il Capo Ragioniere
Rag. Soldà Luciana

Il Presidente
Comm. Antonio Paoletti

Il Segretario Generale
dott. Pierluigi Medeot

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.000,00		4.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.000,00		4.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore produzione (A)		4.000,00		4.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		4.427.962,13		7.604.706,80
a) erogazione di servizi istituzionali	4.322.962,13		7.547.806,80	
b) acquisizione di servizi	30.000,00		8.700,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	59.000,00		48.200,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	16.000,00			
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		165.000,00		165.000,00
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	165.000,00		165.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		16.500,00		15.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	16.500,00		15.000,00	
Totale costi (B)		4.609.462,13		7.784.706,80
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.605.462,13		-7.780.706,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		41.500,00		44.800,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	41.500,00		44.800,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17 bis)		41.500,00		44.800,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		50.000,00		370.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		50.000,00		21,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		369.979,00
Risultato prima delle imposte		-4.563.962,13		-7.365.927,80
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.563.962,13		-7.365.927,80

VOCI DI ONERI PROVENTI E INVESTIMENTI	Pre-consuntivo 2017	Preventivo 2018	FUNZIONE IST. A	FUNZIONE IST. B	FUNZIONE IST. C	FUNZIONE IST. D	TOTALE (A+B+C+D)
			A001 - Organi istituzionali segreteria generale	A002 - Servizio di supporto	A003 - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	A004 - Studio formaz informaz e promoz econom	
1) Diritto Annuale	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di Segreteria	4.000,00	4.000,00	-	-	-	4.000,00	4.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	-	-	-	-	-	-	-
4) Proventi da gestione di beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti A	4.000,00	4.000,00	-	-	-	4.000,00	4.000,00
6) Personale	165.000,00	165.000,00	-	-	-	165.000,00	165.000,00
b) oneri sociali	-	-	-	-	-	-	-
d) altri costi	165.000,00	165.000,00	-	-	-	165.000,00	165.000,00
7) Funzionamento	71.900,00	121.500,00	20.000,00	62.500,00	-	39.000,00	121.500,00
a) Prestazioni servizi	56.900,00	89.000,00	20.000,00	30.000,00	-	39.000,00	89.000,00
c) Oneri diversi di gestione	15.000,00	16.500,00	-	16.500,00	-	-	16.500,00
d) Quote associative	-	-	-	-	-	-	-
e) Organi istituzionali	-	16.000,00	-	16.000,00	-	-	16.000,00
8) Interventi economici	7.547.806,80	4.322.962,13	-	-	-	4.322.962,13	4.322.962,13
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale Oneri Correnti B	7.784.706,80	4.609.462,13	20.000,00	62.500,00	-	4.526.962,13	4.609.462,13
Risultato della gestione corrente A-B	7.780.706,80	4.605.462,13	20.000,00	62.500,00	-	4.522.962,13	4.605.462,13
10) Proventi finanziari	44.800,00	41.500,00	-	41.500,00	-	-	41.500,00
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	44.800,00	41.500,00	-	41.500,00	-	-	41.500,00
12) Proventi straordinari	370.000,00	50.000,00	-	50.000,00	-	-	50.000,00
13) Oneri straordinari	21,00	50.000,00	-	50.000,00	-	-	50.000,00
Risultato della gestione straordinaria	369.979,00	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	7.365.927,80	4.563.962,13	20.000,00	21.000,00	-	4.522.962,13	4.563.962,13
E Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Licenze d' uso	-	-	-	-	-	-	-
Diritti d'autore	-	-	-	-	-	-	-
F Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-
immobili	-	-	-	-	-	-	-
Attrezz. non informatiche	-	-	-	-	-	-	-
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-
Biblioteca	-	-	-	-	-	-	-
F Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni e quote	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018
ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	4.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	3.500.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

3.505.000,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	141.600,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	33.150,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.402.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.275.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	997.000,00
TOTALE		3.849.250,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	18.400,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.850,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	247.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	225.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	176.000,00

TOTALE **672.750,00**



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2126	Spese legali	20.000,00

TOTALE 20.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 4 / 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.000,00
4401	IRAP	40,00
4499	Altri tributi	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	600,00
TOTALE		12.640,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 5 / 6

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	2.500.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	10.000,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00

TOTALE 2.510.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 6 / 6

TOTALI

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		672.750,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		20.000,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.510.000,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		3.849.250,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		12.640,00

TOTALE GENERALE

7.064.640,00



Gestione Fondo Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

Relazione al Preventivo Economico

Anno 2018

Art. 7 del DPR 2 novembre 2005, n. 254

L'esercizio 2018 è il primo del nuovo bilancio di mandato della Camera di Commercio Venezia Giulia. Il nuovo programma, che delinea le strategie fino al 2021, intende rappresentare la naturale prosecuzione delle principali linee di sviluppo già individuate da parte dei Consigli precedenti, ed è frutto di una condivisione fra tutte le categorie e le organizzazioni rappresentate nel Consiglio camerale.

Le linee di sviluppo principali si incentrano sul sostegno alla competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, per consentire uno sviluppo armonico del territorio e favorire, come auspicato dal programma dell'UE "Strategia Europa 2020", una crescita:

- intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, la formazione e la società digitale);
- sostenibile (contribuendo a rendere la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività);
- inclusiva (incentivando la partecipazione al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze).

E' proprio in quest'ottica che il ruolo del Fondo Gorizia diventa particolarmente importante nella misura in cui sostiene – ex lege - lo sviluppo socio economico dell'isontino e con esso, all'interno di una progettualità unica per la Venezia Giulia, definita come sopra, riesce a influenzare la creazione di nuovo indotto anche fuori dai confini della circoscrizione goriziana, o implementando lo sviluppo di quello esistente.

Perché l'impresa, dalla nascita allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali, possa essere sempre al centro dell'azione dell'ente camerale, le azioni alle quali il sistema camerale intero: Camera di Commercio, Aziende Speciali e Gestione Fondo Gorizia, darà gambe, nel corso del quinquennio, vengono declinate dal Piano Pluriennale nelle seguenti linee di sviluppo:

1. Impresa 4.0 - Creare, sviluppare, innovare
2. Sostenere e promuovere la crescita blu
3. Turismo e cultura - Sviluppare la vocazione turistica del territorio
4. L'impresa verso i mercati internazionali: promozione e supporto

5. Alternanza scuola lavoro - Giovani e imprese, avvicinemento e formazione
6. L'Ente camerale: potenziare e migliorare attività e servizi.

Il Fondo Gorizia, per poter intervenire con specifiche azioni proprie nella più ampia strategia su descritta, deve essere perfettamente allineato con quello che è il contesto in cui opera, un contesto profondamente modificato, rispetto anche solo a qualche anno fa.

Invero, se si analizza la numerosità delle istanze pervenute nei vari canali che sostengono in particolare le imprese isontine si deduce un trend delle stesse che impone una doverosa riflessione sulle linee di intervento del Fondo nel prossimo futuro.

Tale analisi restituisce un significativo declino delle istanze di prestito agevolato in vista anche della difficoltà di ottenere le obbligatorie fidejussioni atte a consentire la liquidazione della concessione deliberata. Tale difficoltà svilisce e snatura il ruolo dello strumento: talune imprese a fronte della concessione ottenuta effettuano gli investimenti, chiedono la liquidazione del concesso, non ottengono la fideiussione e quindi neanche la liquidazione, non pagano i loro fornitori, sono a rischio di esistenza. Tale linea di intervento, così come doverosamente concepita a fronte delle problematiche sopravvenute, perde drammaticamente la sua efficacia e il numero delle istanze è un triste testimone di un tanto:

nel 2015: 40 domande;

nel 2016: 36 domande;

al 30.09.2017: 14 domande.

In flessione risultano anche le richieste di sovvenzione a favore delle micro imprese dei settori dell'artigianato e dell'industria:

nel 2015: 24 domande;

nel 2016: 24 domande;

al 30.09.2017: 9 domande.

Il settore è che:

- il tessuto imprenditoriale locale chieda un'estensione della linea operativa anche alla piccola e media impresa;
- chieda un aumento della percentuale di intervento di sostegno nel finanziamento dell'investimento;
- chieda un aumento dell'importo assoluto d'intervento.

Tale richiesta, invero, si scontra con la natura, le finalità e i termini di altri canali contributivi a favore delle imprese di carattere regionale, gestiti dalla Camera di Commercio e nazionale.

Risulta doveroso, per tale canale, un confronto con le altre simili agevolazioni previste sul mercato al fine di evitare interventi che duplichino l'efficacia ovvero che non qualificano e contraddistinguano quelli tipici del Fondo Gorizia.

Gli interventi agevolativi nazionali e regionali sembrano, al momento, coprire esaurientemente le possibili richieste del tessuto imprenditoriale locale che, probabilmente, difetta di una adeguata informazione sulle opportunità offerte, con il rischio che ricorra a soluzioni consuetudinarie che non esplicitano pienamente ogni loro efficacia.

Di significativo rilievo le istanze a sostegno dell'occupazione, come facilmente verificabile dalla intensità numerica delle deliberazioni della Giunta. Le stesse andrebbero rapportate agli interventi nazionali relativi alle agevolazioni fiscali sulla nuova occupazione.

Tale scenario richiede un tempestivo approfondimento dei e nei termini operativi del Fondo Gorizia per la nuova programmazione quinquennale. L'obiettivo non può che essere quello di consentire al Fondo Gorizia di continuare a essere e a svolgere quel ruolo di volano, di spinta propulsiva dello sviluppo dell'economia dell'isontino così come svolto finora e testimoniato degli studi scientifici commissionati. Perché ciò possa succedere gli interventi del Fondo dovranno qualificarsi per:

- innovatività;
- tempestività all'azione (si veda il pacchetto emergenza e il pacchetto anticrisi);
- puntuale caratterizzazione sul e per la natura del tessuto imprenditoriale isontino, che ora può e deve guardare al suo nuovo partner, quello giuliano.

Per svolgere con cognizione di causa tale riflessione, i numeri succitati logicamente non possono essere sufficienti. Quelli rappresentano un "campanello d'allarme" che non si può né si deve ignorare. E' necessario, invero, disporre di una Ricerca che, similmente a quanto già pubblicato nel 2011, fornisca, attraverso un metodo scientifico ed obiettivo, un riscontro sull'intensità dell'azione del Fondo Gorizia sul tessuto imprenditoriale locale.

Questa la motivazione per cui è in fase di definizione l'affidamento al prof. Renato Chahinian e al prof. Francesco Marangon della realizzazione della seconda edizione, l'aggiornamento della Ricerca da loro già svolta sull'efficacia degli interventi del Fondo Gorizia per il decennio 1999 – 2008.

Pertanto, gli obiettivi di fondo già indicati nella precedente analisi:

- l'individuazione dei benefici netti per la collettività isontina in relazione alla spesa sostenuta;
- la valutazione dei risultati conseguiti;
- il grado di contribuzione degli interventi del Fondo stesso allo sviluppo socio-economico della provincia;
- la ricerca delle politiche più efficaci ai fini di una futura pianificazione strategica;
- la formulazione dell'intera attività come esempio di rendicontazione sociale);

vanno tutti mantenuti ed approfonditi.

Ma, per meglio caratterizzare il contenuto e l'importanza di ciascun obiettivo, la Ricerca terrà conto di alcuni sviluppi recenti, sia delle tecniche metodologiche che dei mutamenti di contesto avvenuti dopo la prima pubblicazione, quella del 2011.

Pur rimanendo l'analisi costi – benefici lo strumento essenziale per le valutazioni dell'efficacia d'impatto dell'azione pubblica, la Ricerca per gli anni 2009/2016 verrà adottata considerando anche altri aspetti del complesso processo di valutazione, emersi soprattutto nel più recente contesto della ricerca scientifica e della situazione economica generale.

In particolare, l'analisi farà generalmente riferimento anche a:

- aspetti di sviluppo sostenibile (e non solo economico);
- processi di valutazione volti a misurare anche effetti d'impatto intangibili dai meccanismi di mercato;

- una maggiore importanza degli effetti infrastrutturali dell'intervento pubblico;
- un apporto pubblico di rilievo decisivo sui processi di sviluppo;

in quanto la crisi globale non permette più una crescita economica soltanto con risorse private.

E' evidente che queste informazioni, unite a quelle più immediate, succitate e dedotte dall'operatività più recente del Fondo e dagli iter delle istruttorie, consentiranno una riflessione approfondita, atta ad individuare i modi più consoni per rivisitare l'operatività dell'istituto agevolativo nella sua organicità, che dovrà essere rimodulato per ricercare la più elevata incisività dei suoi interventi per lo sviluppo socio economico isontino e, a livello di indotto – quale logica e auspicata conseguenza – giuliano, coniugando, rapportando le sue regole operative, rigorosamente rispettose di quelle comunitarie di riferimento, alla conoscenza puntuale della situazione economica locale, presente e storica, nonché alle sue dinamiche evolutive. Riuscire il più possibile a tendere verso tale obiettivo: questa la missione di ogni politica dello strumento agevolativo.

Tali premesse sono da preambolo alla definizione e decisione delle linee programmatiche per l'esercizio 2018, così come si traducono nei numeri del preventivo economico dell'esercizio stesso.

Nelle more di restituzione dei risultati da parte della Ricerca, necessari per una definizione "seria" e contestualizzata della nuova *vision* del Fondo, lo stesso, per l'esercizio 2018, confermerà un'operatività minima, stabilita già – sotto forma di indirizzi politici – da parte dell'organo decisore. Il 2018 sarà anno di transazione verso la nuova operatività. In ogni caso sarà la delibera programmatica del gennaio 2018 a definire nel dettaglio le azioni qui inserite per linea di sviluppo e a livello ancora non puntuale.

La linea programmatica, con i limiti e le puntualizzazioni finora operate, segue pedissequamente le linee di sviluppo di piano, ne sceglie alcune e le implementa come si è detto.

Per quanto riguarda la linea di sviluppo 1. "Impresa 4.0 – creare, sviluppare, innovare" gli interventi saranno finalizzati al sostegno della filiera dell'aeronautica, dell'innovazione in ambito agricolo e gli investimenti a favore dell'occupazione.

In relazione alla linea di sviluppo 3. "Turismo e Cultura: sviluppare la vocazione turistica del territorio" saranno attivati gli interventi atti a sostenere la valorizzazione del centro di promozione del Collio a Cormons e la riqualificazione nel centro storico di Monfalcone.

In tale ambito il Fondo Gorizia interverrà per sostenere l'operatività dell'Azienda Speciale Zona Franca, per la parte di attività promozionale complementare a quella realizzata dall'Azienda Speciale ARIES.

A tutela e garanzia della piena legittimità, soprattutto di natura europea, dell'attività dell'Azienda, si provvederà al rinnovo della convenzione stipulata tra l'Azienda e lo studio Europroject – IBC Srl di Bologna al fine di garantire la fornitura di un servizio continuativo di assistenza che assicuri all'Azienda Speciale Zona Franca il supporto necessario per ridefinire le linee del Fondo e notificare eventualmente nuove linee all'UE.

Nel corso dell'esercizio 2018, sarà confermata l'intera operatività di collaborazione con la Guardia di Finanza, così come disciplinata dal Protocollo d'Intesa a suo tempo sottoscritto.

La gestione dello strumento agevolativo, quindi, nella definizione delle sue linee di intervento precipue, fa riferimento intrinseco, da un lato, agli strumenti programmatici di sistema: il Piano Pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica del sistema camerale goriziano, dall'altro alle norme regionali, nazionali, ma soprattutto comunitarie che delineano, in una "compliance" pedissequa il quadro giuridico d'azione dello strumento.

Se queste sono le riflessioni “politiche” sul futuro dello strumento, per quanto concerne gli aspetti normativi, la presente Relazione raccoglie - già a questo livello - le indicazioni che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” fornisce in particolare con l’articolo 19, laddove si specifica che:

“1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato ‘Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio’ di seguito denominato ‘Piano’, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di intervalli realizzati.

2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relativi ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall’articolo 21, comma 11, lettera a), e dall’articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400”.

Pertanto, la sezione che negli esercizi passati era dedicata alle “azioni”, viene sostituita dal “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” e porta con sé le caratteristiche richieste dalla norma citata.

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali; riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

IMPRESA 4.0 – CREARE, SVILUPPARE, INNOVARE

- sostenere la filiera dell'aeronautica.

Verranno realizzate azioni atte ad attrarre investimenti industriali presso l'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia, coniugando gli interventi alla operatività della Consortile che gestisce l'area aeroportuale. Le azioni saranno finalizzate a sostenere lo sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Gorizia quale volano per la creazione di un polo tecnologico industriale.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

- sostenere l'innovazione in ambito agricolo.

Verranno realizzate azioni atte a continuare gli investimenti realizzati negli anni, completando la rete irrigua ad aspersione sull'impianto idrovoro "Viola".

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

- sostenere gli investimenti a favore dell'occupazione

Il bando che da anni finanzia con sovvenzioni le imprese per sostenere l'occupazione giovanile sta attirando sempre più interesse, progressivamente, negli anni. Ciò induce a continuare con la formula già adottata che si rivela appetibile.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

3. TURISMO E CULTURA: SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

- valorizzazione del centro di promozione del Collio a Cormons

Il progetto di riqualificazione dell'enoteca di Cormons per trasformarla in centro di promozione dei prodotti e del territorio del Collio sarà sostenuto dal Fondo Gorizia in compartecipazione con la Regione FVG che ha già assegnato per tale iniziativa € 400.000.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

- intervento di riqualificazione nel centro storico di Monfalcone

in considerazione che il Comune di Monfalcone è rimasto escluso da interventi finanziari massicci di valorizzazione territoriale e di sostegno alle attività commerciali e di servizio, gestiti dalla Regione FVG, situazione questa che va ad aggravare le difficoltà del settore dovute alla crisi economica generale, il Fondo Gorizia interverrà con alcune azioni atte a riqualificare il centro della città in modo da fornire il supporto allo sviluppo urbano attraverso incentivi a favore delle imprese commerciali, artigiane e dei servizi per riqualificare gli esercizi delle piccole imprese, ai fini anche

del miglioramento e dell'ammodernamento delle attività già presenti o che intendono insediarsi nell'area interessata dalla nuova delimitazione in fase di adozione quale "area sensibile storica" del centro cittadino;

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

Attività (1)	Cooperazione internazionale e partecipazione del sistema produttivo
Programmi (2)	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

3. TURISMO E CULTURA: SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Il Fondo Gorizia interverrà per finanziare l'operatività dell'Azienda Speciale Zona Franca, per la parte di attività promozionale complementare a quella realizzata dall'Azienda Speciale ARIES.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

Fatte salve le linee programmatiche di intervento ipotizzate, che prevedono che alla presente relazione segua una specificazione delle risorse e dei programmi da parte della Giunta Camerale Integrata, di seguita vengono illustrate nel dettaglio le informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento e onere del preventivo economico, unitamente alla individuazione delle risorse da utilizzarsi per dare attuazione alle linee programmatiche individuate.

GESTIONE CORRENTE

Per quanto riguarda la gestione corrente, la stessa è suddivisa in:

A - proventi correnti con 5 voci di ricavi.

B - oneri correnti con 4 voci di oneri.

A) PROVENTI CORRENTI

1) *Diritto annuale*: non è stato previsto alcun provento, non essendo imputabile il diritto annuale alla gestione/Fondo Gorizia.

2) *Diritti di segreteria*: è stato previsto un provento pari ad € 4.000,00 per diritti di segreteria sulle istanze che verranno presentate.

La previsione del pre-consuntivo al 2017 assegna a tale voce l'importo di € 4.000,00.

3) *Contributi, trasferimenti e altre entrate*: non sono previsti contributi per trasferimento da parte dello Stato sulla Legge 26/86, né della Regione FVG. In una proiezione triennale di spesa, la legge finanziaria statale non prevede, infatti già da anni, il rifinanziamento della legge 26/86, mentre, per quanto concerne la legge finanziaria regionale che assegnava un contributo al Fondo Gorizia, in luogo dei diritti di prelievo applicati sui consumi dei prodotti petroliferi di Zona Franca, non è ipotizzabile, allo stato attuale dell'iter legislativo della stessa, alcuna somma.

La previsione del pre-consuntivo 2017 assegna a tale posta un provento pari a € 00,00.

B) ONERI CORRENTI

- Per quanto riguarda gli oneri correnti si evidenzia che, come per l'esercizio 2018, vengono poste a carico del Fondo tutte le spese di personale e di funzionamento dello strumento agevolativo, giusta disposizione L.R. n. 30/07.

Tali spese per il personale che presta la propria opera a favore del Fondo che, sostenute dall'ente camerale, saranno addebitate alla fine dell'esercizio, vengono quantificate provvisoriamente in € 165.000,00. La previsione del pre-consuntivo 2017 assegna a tale posta un costo pari ad € 165.000,00. Nel corso del 2018, potrebbe verificarsi un aumento di spesa dovuto al rinnovo contrattuale, al momento ancora non quantificabile.

- Le spese di funzionamento, che comprendono oneri legali, spese per consulenti ed esperti, spese per organi istituzionali, rimborsi spese condominiali, bolli e commissioni, ritenute fiscali su c/c, vengono quantificate in € 121.500,00. La previsione del pre-consuntivo 2017 assegna a tale posta l'importo di € 71.900,00. La differenza trova giustificazione nel fatto che, nel corso del 2018, sono previste maggiori spese per la realizzazione e stampa della Ricerca commissionata ai professori Marangon e Chahinian, denominata "Analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto

economico locale” per gli anni 2009/2016, spese per organi istituzionali, rimborso spese di funzionamento.

- Gli oneri relativi agli interventi economici vengono quantificati in € **4.322.962,13** e comprendono alcuni finanziamenti derivanti da indirizzi già forniti dall’organo politico, quali: gli interventi a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina, il Comune di Monfalcone e di Cormons, l’Aeroporto Duca d’Aosta, per le iniziative descritte nella sezione dedicata al PIRA e dei privati, per quanto concerne gli interventi a sostegno dell’occupazione giovanile.

Il pre-consuntivo 2017 assegna a tale voce l’importo di € **7.547.806,80**. Comprende tutti i contributi che, si presume, verranno concessi fino alla data di chiusura del bilancio, oltre ai contributi per i quali è già stato consegnato un apposito rendiconto consuntivo.

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) *Proventi finanziari*: in tale voce sono stati inseriti i ricavi relativi a interessi su c/c bancari o altri interessi attivi che si presume, prudenzialmente, di percepire nel corso del 2018; preventivamente si quantificano in € **41.500,00**. Il pre-consuntivo 2017 riporta la posta di € **44.800,00** che deriva sia da interessi attivi su c/c bancario che da interessi attivi su mutui. La diminuzione trova giustificazione nel fatto che le giacenze medie saranno inferiori.

11) *Oneri finanziari*: viene prevista la somma di € **0,00** per oneri finanziari. Il 2017 riporta la cifra di € **0,00** come preconsuntivo.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) *Proventi straordinari*: comprende i proventi che si presume saranno rilevati nell’esercizio 2018 pari a € **50.000,00** per rimborsi di contributi erogati negli anni precedenti. Il preconsuntivo riporta la cifra di € **370.000,00** pari alle revoche di contributi pregressi, quote restituite per contributi inutilizzati o rinunce di contributi da parte di imprese.

Per quanto attiene la voce oneri straordinari nel preventivo sono cautelativamente inserite poste pari ad € **50.000,00** per sopravvenienze passive previste. Il preconsuntivo riporta un importo pari a € **21,00** in quanto si sono riscontrate sopravvenienze passive nell’esercizio 2017 relative a costi di esercizi precedenti non quantificati.

Le risultanze finali del bilancio per l’esercizio 2018 sono le seguenti:

Totale proventi correnti	+	€	4.000,00
Totale oneri correnti	-	€	<u>4.609.462,13</u>
Risultato della gestione corrente	-	€	4.605.462,13
Risultato gestione finanziaria	+	€	41.500,00
Risultato gestione straordinaria		€	<u>0,00</u>
Disavanzo economico		€	4.563.962,13



Tale disavanzo sarà ripianato con quota parte degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato così come previsto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 e dalla circolare ministeriale n. 3612 dd. 26.07.2007.

Il Presidente
comm. Antonio Paoletti



Gestione Fondo
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
VENEZIA GIULIA**

FONDO GORIZIA DI CUI ALLA LEGGE 700/75

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Preventivo economico ex art. 7
DPR 254/2005**

Signori componenti la Giunta Camerale Integrata del Fondo Gorizia,

il Collegio dei Revisori del Fondo Gorizia, nelle persone del dott. Marcello Giorda, presidente, del dott. Joram Bassan e della dott.ssa Giulia Battig, componenti, si è riunito in data 15.12.2017 alle ore 09.50 per esaminare il Preventivo Economico, predisposto ex art. 6 del DPR 254 del 2 novembre 2005, al fine di redigere il parere previsto dall'art. 17, punti 4 e 5, della Legge 29.12.1993 n. 580 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria del Fondo Gorizia.

Visto il decreto 27.3.2013 e le successive istruzioni operative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare Prot. N. 148213 del 12.09.2013 nella quale è previsto che entro il termine del 31.12.2017 le camere di commercio, di conseguenza il Fondo Gorizia, debbano approvare i seguenti documenti:

1. Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. 1)
2. Il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A ad D.P.R. medesimo;
3. Il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2);
4. Il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3);
6. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

La relazione al Preventivo Economico evidenzia, con precisione, le fonti di copertura del piano degli investimenti, di cui all'allegato "A".

Il Collegio, constatato che il documento contabile si basa su dati determinati con criteri di competenza economica e di assoluta prudenza;

vista la necessità di procedere all'approvazione del Preventivo Economico a termini di legge;



rilevato che il documento contabile chiude con un disavanzo;

vista la circolare n. 3612, del 26.07.2007, e l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254, del 02.11.2005, che prevede la possibilità di conseguire il pareggio di bilancio

“...anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato”;

considerato che il bilancio d'esercizio 2017 dimostra avanzi patrimonializzati adeguati alla copertura del disavanzo;

esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico 2018, che riassume nei seguenti dati di riepilogo:

<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€ 4.000,00
Totale oneri correnti	€ 4.609.462,13
<u>Risultato della gestione corrente</u>	€ -4.605.462,13
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>	€ 41.500,00
<u>Risultato della gestione straordinaria</u>	€ 0,00
Disavanzo economico d'esercizio	€ 4.563.962,13

Il Collegio dei Revisori, avendo inoltre riscontrato la modestissima redditività della gestione finanziaria, sollecita l'Ente a procedere ad una attenta valutazione della situazione attuale e delle possibili alternative che possano garantire un rendimento adeguato.

La seduta termina alle ore 10.30.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marcello Giorda

Dott. Joram Bassan

Dott.ssa Giulia Battig